



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma 15.09.08

Prot. n. 314/2008

A TUTTI I COLLEGHI VIGILI DEL FUOCO PERMANENTI

Oggetto: **LETTERA APERTA A TUTTI I VIGILI DEL FUOCO PERMANENTI.**

Colleghi Vigili del Fuoco permanenti,

voglio rivolgere a Voi queste poche semplici parole, che arrivano direttamente dal cuore. Oggi sono qui a Roma, dinnanzi a Palazzo Chigi, a mettere a repentaglio la mia salute, il mio posto di lavoro e quel poco di famiglia che ormai mi resta, non già per interesse personale, ma per tutti Voi, senza nessun altro obbiettivo se non quello di condurre il CNVVF nel Comparto Sicurezza, nell'articolo 16 comma 2 della Legge 121/81 e di raggiungere parità di trattamento tra i Corpi dello Stato.

Colgo l'occasione per rispondere in un colpo solo, a tutti quei sindacalisti che si vantano di aver fatto tanto per i Vigili del Fuoco, partendo dalla Cisl fino all'ultimo dei sindacati, se questo è il frutto del vostro operato, ne avremmo volentieri fatto a meno.

Tutto il CONAPO, dalla segreteria all'ultimo degli iscritti, sa bene che oggi non siamo riconosciuti come le Forze di Polizia, né come tale siamo trattati, ma la lotta oggi è proprio per queste ragioni. Qualcuno ci accusa di essere ignoranti e non conoscere le leggi, qualcuno che tempo fa diffondeva proclami per il comparto sicurezza al solo scopo di creare nuovi iscritti, salvo poi tradire la loro fiducia, proprio quando la meta è ormai vicina ed esclusivamente per paura del raggiungimento di questo importante obbiettivo, per il quale oggi mi trovo qui a combattere ed a intraprendere il gesto

Evidentemente qualcuno pensa che noi del CONAPO siamo ignoranti, che i Vigili del Fuoco sono dei deficienti, parlano di militarizzazione del Corpo, quando nemmeno la stessa Polizia di Stato è militarizzata, rientrando nelle Forze di Polizia ad ordinamento civile, distinta da quelle ad ordinamento militare. Ci accusano di non conoscere le leggi, è giusto ciò che afferma il Capo Dipartimento e la stessa Cisl, non siamo una forza di polizia, ma tale vogliamo diventare, senza alcun timore di vedere stravolto il nostro lavoro e le nostre competenze, in quanto tutelati dallo stesso articolo 16 comma 2 della legge 121/81, nelle parole "*fatte salve le rispettive attribuzioni ed i rispettivi ordinamenti*", come forestale che anch'essa prima della riforma non era riconosciuta Forza di Polizia. Forse è vero, siamo degli ignoranti, non riusciamo infatti a comprendere il significato di termini che non appartengono alla nostra cultura, come "safety" e "security"; qualcuno ha affermato che i Vigili del Fuoco debbano occuparsi della "safety" e le Forze di Polizia della "security", se tale distinzione esiste, non riusciamo a capire, come mai la legge 121/81 prevede che "*Le forze di Polizia possono essere utilizzate anche per il servizio di soccorso pubblico*", non dovrebbero occuparsi solo della "security"? O la verità dei fatti è che questa distinzione non esiste? Esiste il concetto di pubblica sicurezza, a servizio della quale concorrono diversi Corpi dello Stato, ognuno specializzato nelle sue peculiarità, dai quali qualcuno vorrebbe tenere fuori i Vigili del Fuoco, forse perché fa più comodo tenerli come manovali e al pari dei volontari ?

Oggi siamo qui in piazza a Roma, nuovamente, soli con le Forze di Polizia come accaduto durante la conversione in legge del decreto Brunetta e contro le cui disposizioni continuiamo a lottare, sono a Roma a compiere un estremo atto di protesta, quello dello sciopero della fame, cos'altro ci resta? Minacciare di spararci un colpo alla testa per

ottenere ciò che ci spetta ? Voi colleghi Vigili del Fuoco sindacalisti, cosa avete fatto per il CNVVF, se oggi, dopo 27 anni dalla legge 121, chiedete una equiparazione con gli altri Corpi a dimostrazione di decenni di errori sindacali ? Chi ci risarcirà a noi Vigili del Fuoco per tutti questi anni di danno economico che abbiamo subito? Siete stati solo in grado di creare un abnorme numero di volontari, il cittadino che si sostituisce allo Stato ed in alcuni caso comanda i permanenti, che si occupa di competenze e di oneri che non gli appartengono, di creare un sistema perverso dove i volontari ed i precari vengono usati al posto di assumere permanenti, creando una voragine nelle dotazioni organiche, ritardi nei concorsi e capi squadra e capi reparto per anni fuori casa e abbandonati a se stessi.

Coloro che ci hanno svenduto oggi, per non perdere la amata poltrona, buttano fango sul CONAPO citandolo come un sindacato improvvisato, che demagogicamente approfitta del malcontento dei lavoratori, per acquisirne l'iscrizione attraverso un modo confusionario di citare le leggi, senza dare la giusta spiegazione a cosa esse si riferiscano! A questi signori oggi rivolgo l'invito di un pubblico confronto con il CONAPO davanti ai Vigili del Fuoco !

Il Capo Dipartimento come ora si attiene alle leggi vigenti che non riconoscono i VVF come Forza di Polizia, allo stesso modo si atterrà alle leggi se saranno approvate le proposte del CONAPO di inserimento nel Comparto Sicurezza, quella che vede i Vigili del Fuoco considerati come una Forza di Polizia per le rispettive attribuzioni e ad ordinamento civile, specializzata nei propri compiti istituzionali, al servizio dello Stato e non della politica e del sindacato, nel rispetto delle proprie attribuzioni, così come garantito dalla stessa L.121/81.

Rivolgo infine un ringraziamento ai colleghi del Comando di Roma, per il supporto offerto, così come va rivolto alla gente comune, ai cittadini, che si fermano a darmi sostegno e a firmare la propria solidarietà per me e per il CNVVF.

Un grazie anche a tutti coloro che mi telefonano in continuazione da tutta l'Italia e alla Segreteria Generale del CONAPO, dandomi la forza di non mollare

Colleghi, oggi qualcuno si arroga il diritto di prendere delle scelte contrarie alla volontà, non solo dei propri iscritti, ma addirittura a quella dei propri segretari provinciali, non si è mai voluto un referendum nel Corpo per saggiare la reale volontà dei Vigili del Fuoco, oggi però vi chiedo di dimettervi in massa dai sindacati confederali, non già per iscrivervi al CONAPO, ma per dare un segnale forte e tangibile della vostra contrarietà alle loro scelte, questo invito lo rivolgo anche ai colleghi amministrativi, incatenati a forza in un ordinamento che non gli rende giustizia, quando dovrebbero ricevere la giusta equiparazione ai dipendenti civili delle prefetture e delle questure o altrimenti effettuare il corso di formazione da VVF, avere la divisa ed il trattamento economico dei Vigili del Fuoco, così come accade con il supporto tecnico della Polizia di Stato, non accontentatevi dell'elemosina che vi viene offerta, voi siete la spina dorsale della gestione economica del sistema del soccorso, noi i muscoli, come tali dobbiamo tutti essere trattati. Strappate le tessere !

Voi volontari ! Aiutateci ad avere un Corpo efficiente, rifiutate il contentino che vi viene offerto come rimborso o vana promessa di un posto di lavoro e pretendete in quanto cittadini, un soccorso professionale. O ci presenteremo in Europa come un Corpo di professionisti al pari delle altre forze di polizia oppure saremo come semplici manovali.

Il CONAPO da anni si batte non già contro il volontariato, ma contro il cattivo utilizzo che se ne fa. Il volontariato va posto al di fuori del Corpo Nazionale ed assegnato con funzioni di solo supporto, alle regioni, secondo il federalismo fiscale, in modo che non se ne possa più farne abuso, come accaduto fino ad oggi.

Colleghi, sarò qui a Roma, fin quando non otterremo garanzie certe, la mia salute è nelle vostre mani, fatene buon uso, se non ci è concesso un referendum, votate attraverso lo strumento delle disdette sindacali, una volta sistemate le cose, se non volete iscrivervi al CONAPO, non vi chiedo questo, tornate pure ad iscrivervi al vostro sindacato, ma oggi aiutateci a salvare il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco; Se fossimo già come un Corpo di Polizia inseriti nel Comparto Sicurezza, non ci sarebbe la necessità di essere qui a Roma a protestare, con l'aiuto di Dio.

Roma, 15/09/2008



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi